



AREA RISORSE DEL TERRITORIO
Servizi Ingegneria-Edifici e Reti e
Infrastrutture

Reggio Emilia, lì

Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti

Applicazione Art. 26 D.Lgs. 81/2008

VERBALE DI SOPRALLUOGO - COOPERAZIONE e COORDINAMENTO

Lavori di manutenzione straordinaria

.....

Contratto in affidamento diretto del/2016
DATA SOPRALLUOGO/VERBALE

Area	RISORSE DEL TERRITORIO		
Servizio	INGEGNERIA - EDIFICI		
Sede Legale	Piazza Prampolini, 1	Tel	0522/456111
Comune	Reggio Emilia	Prov.	RE
Sede-Operativa Cantiere	Via	Tel	RE
Comune	Reggio Emilia	Prov.	RE
Legale Rappresentante/ Datore di lavoro	Ing. Ermes Torreggiani		
Attività svolta			

Numero dei dipendenti (o parificabili) coinvolti dall'intervento
 Ambienti di lavoro interessati all'intervento n. **1**
 Numero DITTE coinvolte nell'intervento **1**

Descrizione dei lavori svolti nel luogo di lavoro oggetto dell'intervento :

PROCEDURE ADOTTATE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO P

Val	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc. ⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
3	Probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ⇒ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in ditta
2	Poco probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ⇒ Non sono noti episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

4	Gravissimo	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale ⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

CALCOLO INDICE DI RISCHIO $R = P \times D$

Probabilità				
↓				
Altamente probabile				
4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
Poco probabile				
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
Improbabile				
Danno ⇒				
	1	2	3	4
	Lieve	Medio	Grave	Gravissimo

R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza = Azioni immediate prima dell'inizio dei lavori
R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine = Azioni prima e durante i lavori con misure, procedure, ec,
R > 1 Azioni correttive da programmare = Tollerabile senza particolari misure se non vigilanza sull'andamento dei lavori stessi

R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione = Accettabile senza misure aggiuntive

Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:

- ⇒ azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)
- ⇒ azioni di bonifica ambientale
- ⇒ procedure
- ⇒ informazione - formazione

RIFERIMENTI NORMATIVI E/O CRITERI SPECIFICI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

RIFERIMENTI NORMATIVI PER FATTORI DI RISCHIO CHE PREVEDONO TECNICHE SPECIFICHE	
Piombo	D.Lgs. 81/08 IX CAPO I
Amianto	D.Lgs. 81/08 IX CAPO III
Rumore	D.Lgs. 81/08 VIII CAPO II
Movimentazione manuale dei carichi	D.Lgs. 81/08 VI
Attrezzature munite di VDT	D.Lgs. 81/08 VII
Agenti cancerogeni	D.Lgs. 81/08 IX CAPO II
Agenti chimici	D.Lgs. 81/08 IX CAPO I
Agenti biologici	D.Lgs. 81/08 X
Radiazioni ionizzanti	D.Lgs. 230/95 ^a
Cloruro di vinile	D.Lgs. 81/08 IX CAPO I
Atmosfere esplosive	D.Lgs. 81/08 XI
Protezione dei giovani sul lavoro	D.Lgs. 345/99 ^b
Lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento	D.Lgs. 151/01
Lavoro notturno	D.Lgs. 66/03
Vibrazioni	D.Lgs. 81/08 VIII CAPO III
Campi elettromagnetici	D.Lgs. 81/08 VIII CAPO IV
Radiazioni ottiche artificiali	D.Lgs. 81/08 VIII CAPO V

a - come aggiornato dal D.Lgs. 241/2000

b - come aggiornato dal D.Lgs. 195/2006

CRITERI PER VALUTAZIONI SPECIFICHE

Inquinanti chimico fisico aerodispersi	TLV - ACGIH
Movimentazione manuale dei carichi	NIOSH - ISO 11228(1) ; UNI EN 1005-2
Sovraccarico biomeccanico degli arti superiori	OCRA INDEX - CHECK LIST - ISO 11228
Microclima	UNI EN 27243; ISO 7730

Il sottoscritto Dirigente /Datore di Lavoro del luogo di lavoro in oggetto o suo delegato

ing. Ermes Torreggiani

dopo la verifica attraverso l'iscrizione della DITTA indicata alla CCIAA RE., ottenuta l'emissione del DURC e verifica l'idoneità tecnico-professionale ;

DITTA

nella figura del Sig.

.....

in qualità di

Titolare	
Legale Rappresentante	
Tecnico / Direttore del Cantiere /Capocantiere	

con il presente VERBALE DI SOPRALLUOGO - COOPERAZIONE e COORDINAMENTO, fornisce tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti presso i luoghi in cui è destinata ad operare e le misure di prevenzione già in loco adottate e promuove il coordinamento per attuare le misure di sicurezza .

I rischi specifici in loco sono i SEGUENTI :

TIPO RISCHIO		RISCHI PARTICOLARI DI CUI ALL'ART. 100 , COMMA 1	
Presenza Rischio			
SI	NO	DESCRIZIONE RISCHIO	NOTE e MISURE PREVENTIVE E/O PROTETTIVE
	X	Rischio seppellimento o sprofondamento > 1,50 aggravati dalla natura attività o condizioni dell'ambiente di lavoro	
	X	Rischio di caduta dall'alto > 2 m aggravato dalla natura attività o condizioni dell'ambiente di lavoro	
	X	Esposizione a sostanze chimiche o biologiche ecc. oppure che comportano sorveglianza sanitaria	
	X	Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono definizione zone controllate	
X		Lavori in prossimità di linee elettriche o conduttori nudi in tensione	
	X	Rischio annegamento	
	X	Rischio luoghi confinati (pozzi, cisterne, cunicoli, sterri, sotterranei difficoltosi, gallerie, ecc.)	
	X	Lavori subacquei con respiratori	
	X	Lavori in cassoni aria compressa	
	X	Lavori con esplosivi	
	X	Lavori con prefabbricati pesanti	

TIPO RISCHIO		ALTRI RISCHI		
PRESENZA RISCHIO				
S I	N O	RISCHI O	DESCRIZIONE RISCHIO	NOTE e MISURE PREVENTIVE E/O PROTETTIVE
	X		Rischio sostanze volatili, gas , fumi, vapori prodotti nella lavorazioni	1,1 Predisporre sistemi di estrazione e ventilazione dei locali
	X		Rischio scarsa ventilazione e presenza ossigeno	1,2 Misure strumentali da effettuare prima di procedere
	X		Rischio presenza gas e sostanze in modo naturale	1,3 Misure strumentali da effettuare prima di procedere

X		INTERFERENZE UMANE DIRETTE	Infortunati dovuti ad azioni umane involontarie di colpire, investire, causare inciampo, ecc.	6,2	Predisporre tutte le cautele e misure di protezione e prevenzione necessarie
	X	ATTIVITA' PARTICOLARI RISCHI DI INFORTUNIO PER	Attività con rischio di annegamento	7,1	Predisporre tutte le cautele e misure di protezione e prevenzione necessarie
	X		Attività da eseguire in aree con rischio di seppellimento (scavi/gallerie)	7,2	Come 1.3 o descrivere
	X		Attività da eseguire in aree con rischio di carenza di ossigeno (silos, cisterne, ecc.)	7,3	Contattare i Servizi preposti della Amm.ne Comunale o della AUSL Servizio Veterinario
	X		Attività a contatto o con possibile presenza di animali pericolosi	7,4	Conservare i prodotti chimici impiegati per le operazioni di pulizia in locali accessibili solo al personale dell'impresa di pulizia. Detenere unitamente ai prodotti anche le schede di sicurezza dei prodotti.
	X		Rischi di contatto cutaneo con sostanze chimiche che possono comportare pericolo	8,1	Conservare i prodotti chimici impiegati per le operazioni di in locali o armadi, contenitori , zone accessibili solo al personale dell'impresa che gli utilizza . Conservare le schede di sicurezza dei prodotti.
	X	RISCHI DI ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	Rischio di esposizione inalatoria a sostanze chimiche	8,2	Eliminare possibilmente i materiali previsti, allontanamento, schermatura, aspirazione ed altri metodi di riduzione al minimo del rischio
	X		Rischi di esposizione a sostanze cancerogene	8,3	Ove il livello sonoro superi gli 80 dBA fornire i dispositivi di protezione individuale dell'udito.
	X		Rischio di esposizione a rumore	9,1	Se non possibile sostituzione Ridurre la durata di utilizzo delle apparecchiature/attrezzature
	X	RISCHI DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI	Rischio di esposizione a vibrazioni	9,2	Procedere all'allontanamento, schermatura idonea delle zone interessate per la protezione dei lavoratori non interessati alla lavorazione specifica
	X		Rischi di esposizione a radiazioni non ionizzanti	9,3	Procedere all'allontanamento, schermatura idonea delle zone interessate per la protezione dei lavoratori non interessati alla lavorazione specifica
	X		Rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti	9,4	Provvedere affinché lavoratori siano dotati dei necessari DPI . PER GLI UFFICI INTERESSATI PROVVEDERE PER ESEGUIRE LAVORI CON TRASFERIMENTO O SOSPENSIONE ATTIVITA'
	X		Esposizione a microclimi freddi	9,5	Allontanamento delle persone non coinvolte ed accertamento di fornitura idonei DPI o ORGANIZZAZIONE ADEGUATA DEI TEMPI DI LAVORO
	X		Esposizione a microclimi caldi	9,6	Predisporre affinché siano installate sufficienti lampade provvisorie e di emergenza al fine di garantire la necessaria sicurezza anche in caso di assenza di energia primaria .

	X	RISCHI DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI	Rischi da condizioni di scarsa illuminazione	9,7	Vietare l'ingresso A PERSONE ESTRANEE
	X	RISCHI BIOLOGICI	Rischi di esposizione ad agenti biologici manipolati in laboratorio	10,1	Per attività consentite provvedere con fornitura dei DPI E RELATIVE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO
	X		Rischi di esposizione ad agenti biologici dovuti a soggetti portatori	10,2	Verificare che siano adibiti al lavoro solo lavoratori dotati di vaccinazione antitetanica e comunque in buona salute
	X		Rischi di esposizione ad agenti biologici potenziali (tetano, leptospira, salmonella, ecc.)	10,3	Escludere la parte di impianto non a norma ed obbligare ditta a proprio quadro a norma ed impianto di terra.
	X	ELETTROCUZIONE	Rischio da impianti elettrico non a norma	11,1	Verificare il funzionamento dell'impianto e dei differenziali , ma obbligare uso di sottoquadro dedicato ai lavori specifici in oggetto .
	X		Presenza di impianto di messa a terra ed interruttori differenziali	11,2	Vietare immediatamente l'uso di tali parti di impianto
	X		Rischi da linee, prolunghe, ciabatte ed apparecchiature non idonee	11,3	Fare dettagliato sopralluogo per individuare vie di esodo, interruttori e sezionatori energie ed alimentazioni in genere impiantistiche, condizionatori, ventilatori, impianti rivelazione fumo ecc.
	X	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Rischi dovuti a scarsa presenza di personale a conoscenza delle caratteristiche del luogo specifico	12,1	Come 11.3 o descrivere
	X		Presenza di lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento	12,2	Verificare se siano presenti lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e correlando la tipologia delle lavorazioni previste informare il LORO DATORE DI LAVORO che provvisoriamente le stesse DEVONO ESSERE ALLONTANATE
	X		Rischi dovuti ad assenza di personale interno a conoscenza dei luoghi e degli impianti	12,3	Vietato lasciare materiale incustodito ed in maniera disordinata non regolarmente transennato e non all'interno delle aree di lavoro delimitate allo scopo.
X	X		Rischio da inciampo su materiali o attrezzature dell'impresa o necessari per l'esecuzione	12,4	Segnalare macchine e/o attrezzature che presentano tali problemi
	X		Rischio da esposizione e/o contatto con superfici calde	12,5	Sopralluogo con allontanamento materiali infiammabili e combustibili, protezione di altre parti, segregazione zone interessate , scollegamento/protezione impianti rivelazione fumo e calore ecc.
	X		Rischi da lavori a caldo saldatura ecc.	12,6	Adottare tutti i sistemi necessari al fine di non disperdere i prodotti delle lavorazioni : aspirazione forzata , confinamento , scollegamento degli impianti di condizionamento/ventilazione ecc. Aumentare o creare ventilazione naturale ecc. obbligare all'uso dei necessari DPI .
	X		Rischi da generazione di gas/polveri e vapori	12,7	Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi; istruire sul significato della segnaletica di pericolo; ove presenti seguire i percorsi riservati alla circolazione dei pedoni.

Le misure di prevenzione e di emergenza da adottare sono le **SEGUENTI** :

I comportamenti necessari sono i **SEGUENTI** :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**DISPOSIZIONI IN OGNI CASO OBBLIGATORIE
PER GLI APPALTATORI/PRESTATORI D'OPERA**

Sempre nel richiamato spirito di collaborazione senza pregiudizio alcuno della piena autonomia organizzativa e gestionale, l'impresa appaltatrice impartirà precise disposizioni al proprio personale affinché:

- rispetti scrupolosamente le vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e ponga particolare attenzione ai rischi valutati durante il sopralluogo e qui indicati;
- negli spostamenti segua i percorsi all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
- non lasci attrezzature ed i materiali potenzialmente fonte pericolo in luoghi di transito;
- non abbandoni attrezzi e materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente tutti i sottoscritti per gli altri provvedimenti del caso;
- usi esclusivamente e tassativamente solo attrezzature e materiali di sua proprietà e non richieda il prestito nemmeno ai dipendenti dell'Amm.ne Comunale oppure a altre persone presenti;
- rispetti la segnaletica di sicurezza ;
- utilizzi costantemente i PROPRI DPI che si rendono necessari in base ai rischi presenti;
- non rimuova o modifichi di propria iniziativa i dispositivi di sicurezza, segnalazione e controllo predisposti nel luogo di lavoro in cui opera ;
- non compia di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza delle altre persone presenti nel cantiere o nel luogo di lavoro in cui opera ;
- segnali immediatamente ai sottoscritti le eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza sospendendo temporaneamente i lavori fino alla rimozione delle cause di pericolo;
- non accenda fuochi di nessun tipo all'interno dell'area del cantiere o del luogo di lavoro ;
- smaltisca come minimo quotidianamente , salvo di verso accordo, i rifiuti delle lavorazioni secondo le norme vigenti in materia.

EMERGENZA

<u>Vigili del Fuoco</u>	Tel . 115
<u>Pronto soccorso</u>	Tel . 118
<u>Carabinieri</u>	Tel . 112
<u>Polizia Municipale</u>	Tel . 0522/456900

DIRIGENTE/DATORE DI LAVORO COMMITTENTE DEI LAVORI

Qualifica	Cognome Nome	Telefoni
Dirigente	Torreggiani Ermes	0522 456223

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE PROMUOVE LA COOPERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI
--

A) fornendo alla ditta :

1. le seguenti ed ulteriori informazioni

2. riferimenti Comune di Reggio per informazioni ulteriori CENTRALINO Tel. 0522/456111;

3.

B) coordinando gli interventi fornendo i nominativi delle ditte coinvolte nell'esecuzione dell'opera :

n	TIPOLOGIA OPERE	DITTA	REFERENTE	TEL.

C) fornendo i numeri telefonici e di fax del sottoscritto ed altri numeri utili :

NOME E COGNOME	Titolo/mansione	Telefoni	Fax.	e-mail

Reggio Emilia

Il Tecnico incaricato D.L.

Il Titolare/Legale Rappresentante della Ditta
